

Il legno si nasconde ovunque



Non ce ne accorgiamo, ma il legno si nasconde in migliaia di prodotti di uso quotidiano; infatti l'industria della lavorazione del legno ha riscoperto questa materia prima e l'industria chimica lo utilizza per svariati prodotti.





Il legno sa fare di tutto: ci accompagna in permanenza e dappertutto: sminuzzato meccanicamente, decomposto chimicamente è sovente trasformato fino ad esser reso irriconoscibile.

Non può però rinnegare le sue origini: il legname d'industria ha bisogno del bosco e, in cambio, partecipa alla sua cura.

(Foto: Comunità d'interessi per il legno d'industria)



Il legname tondo, principale prodotto dei boschi, viene suddiviso in tre categorie: legna da ardere, legname industriale e legna d'opera che verrà segata e trasformata in assi, pannelli, piallacci ed altro. Il legname industriale rappresenta la materia prima di un settore specializzato; ridotto meccanicamente in piccole dimensioni oppure scomposto nei suoi componenti elementari con l'uso di sostanze chimiche, esso viene trasformato in una serie di prodotti dei quali nessuno sospetterebbe l'origine, in parte almeno, boschiva.

Le segherie possono utilizzare come legname d'opera al massimo due terzi del volume del tronco, mentre il resto viene impiegato come combustibile o lavorato a scopo industriale. La stessa cosa avviene per quel legno che non trova altre possibilità di smercio (vedi scheda 5).

Più del 40% del consumo di legno svizzero è destinato al legname d'industria, il cui prodotto più noto è la carta. Ricordiamo che anche la produzione di carta riciclata contempla l'aggiunta di una parte di fibre fresche: la carta da giornale è composta ad esempio per l'80-90% di vecchia carta e per il resto di fibre legnose fresche di legno d'abete rosso.

Anche la produzione di pannelli, destinati principalmente alla fabbricazione di mobili, ha una certa rilevanza: si va dai pannelli di fibre morbide impiegati come materiale isolante, a quelli rigidi che non possono essere perforati nemmeno da un chiodo.

Sono invece pressoché sconosciuti i prodotti del legno derivanti da una lavorazione chimica. In questo caso il legno viene scomposto nei suoi principali componenti, ovvero cellulosa, emicellulosa, zuccheri e lignina i quali seguono poi vari processi di lavorazione.

Tacchi per le scarpe

Il legno viene trasformato in pannelli molto duri che rendono i tacchi stabili.

Pullover

Grazie alla viscosa ottenuta dalla cellulosa, il legno di faggio rende i pullover morbidi e piacevoli al tatto; ha infatti proprietà simili al cotone e può assorbire molta umidità.

Succo d'arancia

Nel succo d'arancia galleggia il legno: senza l'aggiunta di microcellulosa, la polpa del frutto si depositerebbe sempre sul fondo invece di rimanere in sospensione in modo omogeneo nel bicchiere.

Pannello in fibra di legno

I pannelli in fibra morbidi sono un materiale da costruzione dagli ottimi valori isolanti. Il trend attuale che vuole costruzioni a basso consumo energetico assicura a questo prodotto una domanda crescente.

Film e carta fotografica

Anche il materiale dei nostri sogni è composto da legno: che si tratti di film o delle foto delle nostre vacanze, troviamo sempre della cellulosa nelle pellicole o nella carta fotografica.

Pastiglie

I principi attivi sono presenti nell'ordine di un paio di mg, il resto è rappresentato da eccipienti a base di cellulosa microcristallina, che regolano anche il processo di assorbimento delle pastiglie.



Più del 40% del consumo di legno in svizzera è costituito da legname industriale

Disinfettanti

Gran parte dell'alcool industriale, e quindi dei nostri disinfettanti, proviene dalla distillazione di zuccheri del legno.

Tappeti

Il gioco d'incroci delle fibre di legno nei tappeti e la cellulosa trasformata chimicamente rendono durevole il tappeto. La cellulosa ottimizza i tempi di essiccazione delle colle, come artigiani e produttori industriali ben sanno.

Lievito

Lo zucchero del legno e altre sostanze nutritive vengono utilizzati come base per la produzione di lieviti, ad esempio per generi alimentari e mangimi.

Lana di legno

La prima licenza per una macchina per la produzione di lana di legno venne rilasciata nel 1885, e negli ultimi anni questo prodotto industriale sta conoscendo una nuova giovinezza. I clienti principali sono gli agricoltori coltivatori di fragole, ma la lana di legno trova impiego anche negli imballaggi: Le industrie e le aziende con certificazione ISO sono vincolate all'impiego di imballaggi ecocompatibili e la lana di legno soddisfa queste esigenze nel migliore dei modi.

Beton

Anche il beton necessita del legno: è in effetti la lignina a determinare la rapidità di essiccazione e la plasticità dell'impasto.

Pannelli

I pannelli sono stati inventati in Svizzera. Oggi la loro superficie viene spesso decorata e nelle cucine moderne, variamente colorate, pochi si rendono ancora conto che questi pannelli sono in gran parte fatti di legno.

Gelato

Buon appetito con il legno: la cellulosa è un additivo dagli impieghi più svariati nel campo alimentare, che ci è molto utile anche nelle calde giornate estive. Fa in modo che il gelato si scioglia solo a contatto con la lingua.



Links



Borsa del legno
www.industrieholz.ch (t)

Fabbrica della carta di Utzenstorf AG
www.utzenstorf-papier.ch

Perlen Papier AG
www.perlen.ch

Borregaard Schweiz AG
www.borregaard.com
www.atisholz.com

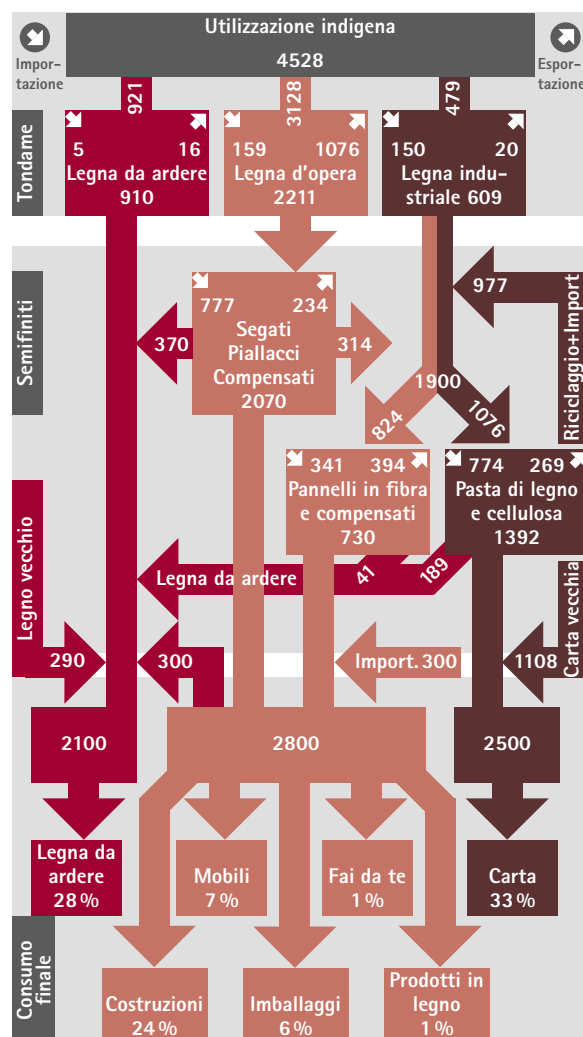
Kronospan AG
www.kronospan.ch

Pavatex AG
www.pavatex.ch

Emballages Lindner
www.lindner.ch

Flusso del legno (in 1000 m³ di massa legnosa)
 Lo schema mostra il flusso del legno dal momento della raccolta indigena fino al consumo finale (medie 1995-1999). Le importazioni ed esportazioni annuali di circa un milione di t di carta e cartone non sono comprese nello schema.

Fonte: UFAFP, Bosco e legno in Svizzera 2002



Autore: Hansjakob Baumgartner, Berna Traduzione: Nicola Petrini; revisione testi: Cristina Tattarletti

La produzione delle schede tematiche è stata sostenuta dal programma «legno 21» dell' UFAFP e dal fondo d'aiuto per la selvicoltura e l'economia del legno FSL